

Rotary



The World Fellowship of Rotarian Gourmets

The World Fellowship of Rotarian Gourmets is a group of Rotarians dedicated to promoting gourmets as a fellowship. This fellowship operates under the auspices of Rotary International, but is not an agency of, nor controlled by, Rotary International. Rotary International. (January 2019 Mtg. Bd. Dec. 115)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE ROTARIANA W.F.R.G.

(Risoluzione del Consiglio centrale del gennaio 2024)

Sommario

Articolo 1. Nome

Articolo 2. Scopo

Articolo 3. Affiliazione

Articolo 4. Consiglio di Amministrazione

Articolo 5. Dirigenti

Articolo 6. Riunioni

Articolo 7. Elezione di Amministratori e Funzionari

Articolo 8. Capitoli o Cuisine

Articolo 9. Questioni fiscali

Articolo 10. Ambiente libero da molestie

Articolo 11. Rispetto delle norme del Rotary International

Articolo 1. - NOME

Sezione 1.1.

Il nome di questa associazione è The World Fellowship of Rotarian Gourmets (W.F.R.G.).

ARTICOLO 2 – SCOPO

Sezione 2.1.

Lo scopo della W.F.R.G. sono i seguenti:

- Promuovere lo stare insieme e l'amore per la cucina valorizzando i cibi di tutti i paesi;
- Promuovere le tradizioni culinarie attraverso lo scambio di ricette tipiche;
- Valorizzare l'agroalimentare con riferimento ai prodotti dei singoli territori delle Cuisine;
- Promuovere e favorire tutte quelle iniziative che, dirette alla ricerca storica e alla sua divulgazione, possono contribuire a valorizzare la cucina internazionale anche come espressione di costume, di civiltà, di cultura e di scienza.

La W.F.R.G. opererà in conformità con le direttive del Rotary International per i circoli rotariani, ma non sarà un'agenzia del Rotary International né sarà controllato da esso.

ARTICOLO 3 – AFFILIAZIONE

Sezione 3.1

La W.F.R.G. deve avere almeno 25 soci in rappresentanza di almeno cinque Paesi. L'affiliazione alla W.F.R.G. è aperta a qualsiasi individuo interessato. La W.F.R.G. è aperta a partecipanti di ogni provenienza, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, abilità, religione, status socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale e identità di genere.

Sezione 3.2.

L'affiliazione viene offerta con quota a vita. L'importo della quota sociale è determinato annualmente dal Consiglio Direttivo della Fellowship.

Sezione 3.3.

Il consiglio direttivo, con voto affermativo dei due terzi, può sospendere o sciogliere l'affiliazione per giusta causa dopo un'adeguata udienza.

Sezione 3.4.

Ogni membro può dimettersi presentando le dimissioni scritte al Segretario.

Sezione 3.5.

Su richiesta scritta firmata da un ex socio e depositata presso il Segretario, il Consiglio può, con il voto affermativo di due terzi, reintegrare l'ex socio nei termini che il Consiglio riterrà appropriati.

ARTICOLO 4 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sezione 4.1.

La W.F.R.G. è governata da un Consiglio d'amministrazione composto da 7 (sette) membri eletti fra i soci in rappresentanza di almeno due Paesi. Il Consiglio d'amministrazione può essere composto da qualsiasi individuo interessato al sodalizio. Non è richiesto che i membri del consiglio siano Rotariani o Rotaractiani, ad eccezione del presidente.

Sezione 4.2.

Il mandato dei consiglieri può durare da uno a sei anni. I mandati dei consiglieri sono rinnovabili. Dopo sei anni consecutivi di servizio, i consiglieri non sono più eleggibili prima che siano trascorsi tre anni.

Il mandato inizia dal 1° luglio al 30 giugno.

I membri del Consiglio di amministrazione sono incoraggiati a rimanere in carica per un minimo di due anni, in modo da garantire la continuità della nuova associazione.

ARTICOLO 5 – DIRIGENTI

Sezione 5.1

La W.F.R.G. è amministrata da 7 (sette) consiglieri provenienti da almeno due Paesi diversi:

- Presidente;
- Vice Presidente;
- Tesoriere;
- Segretario;
- Tre consiglieri.

Sezione 5.2

- Presidente

Il Presidente ha tutti i poteri conferitigli dall'assemblea, ed è titolare della firma sociale e della legale rappresentanza della W.F.R.G. Il presidente della W.F.R.G. deve essere un rotariano, un rotarctiano o un borsista della pace.

Tutte le altre posizioni possono essere ricoperte da qualsiasi socio.

- Vice Presidente

In caso di assenza, impedimento o mancanza del Presidente, le funzioni del Presidente vengono svolte e i suoi poteri vengono esercitati dal Vice Presidente.

- Tesoriere

Il tesoriere è il responsabile dei fondi e dell'esecuzione delle delibere finanziarie della W.F.R.G. e della tutela dei libri contabili, apre e chiude conti correnti bancari e ha ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Cura la redazione del rendiconto consuntivo e della programmazione preventiva sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

Al termine dell'incarico, il tesoriere deve consegnare al tesoriere entrante tutti i fondi, i libri o qualsivoglia altro bene del circolo.

- Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci e ai verbali dell'assemblea.

- Tiene aggiornato il sito web e le pagine social.

Sezione 5.3.

I dirigenti devono svolgere i compiti e le funzioni normalmente connessi al titolo delle rispettive cariche, insieme ad altri compiti che possono essere prescritti dal consiglio direttivo della W.F.R.G.

ARTICOLO 6 – RIUNIONI

Sezione 6.1

In considerazione che La nostra compagine sociale interessa doversi Continenti e non è possibile per un problema di fuso orario fare intervenire tutti in un collegamento online, si è convenuto che formula migliore sia quella che l'assemblea si svolga per corrispondenza tramite email all'ultimo indirizzo comunicato.

La data esatta, l'ora dell'assemblea annuale dei soci devono essere stabiliti dal Consiglio Direttivo e annunciati ai soci almeno 60 giorni prima della riunione.

L'Assemblea:

- a) elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- b) approva, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, i bilanci di previsione e i rendiconti consuntivi;
- c) approva, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, i programmi contenenti le linee generali del piano annuale di attività;
- d) delibera su qualsiasi altra questione relativa alla straordinaria amministrazione le venga sottoposta dal Presidente su proposta del Consiglio Direttivo;
- e) delibera, su conforme proposta del Consiglio Direttivo, in materia di norme statutarie e regolamentari;
- f) delibera lo scioglimento dell'Associazione, su conforme proposta del Consiglio Direttivo e a maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto al voto.

Sezione 6.2

L'Assemblea è gestita dal Presidente della Fellowship o in caso di suo impedimento o assenza, dal Vice Presidente. Il Segretario della Fellowship svolge le funzioni di segretario dell'assemblea e ne redige il verbale, sottoscrivendolo insieme al Presidente.

Sezione 6.3

L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, e comunque quando previsto per approvare il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Sezione 6.4

In occasione della convocazione in cui si approva il bilancio di previsione, il Presidente presenta un rapporto sull'attività della Fellowship e il Tesoriere un rapporto sulla situazione economico-finanziaria.

Sezione 6.5

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con qualsiasi mezzo idoneo a fornire positivo riscontro dell'avvenuta notifica ad ogni singolo destinatario e, purché si rispetti tale criterio generale, può essere effettuata con mezzi diversi ai diversi destinatari: l'Assemblea di norma è convocata con 60 giorni di preavviso, ma in caso di urgenza può essere convocata con 5 giorni di preavviso.

Sezione 6.6

Si considerano eleggibili tutti i soci effettivi della Fellowship, in regola con il pagamento delle quote per l'anno sociale in corso, la cui candidatura sia stata presentata per iscritto non oltre 15 giorni dopo l'arrivo della convocazione dell'Assemblea.

Sezione 6.7

Una volta verificata da parte del Consiglio Direttivo la sussistenza delle condizioni di eleggibilità dei candidati, la relativa lista deve essere notificata ai partecipanti all'Assemblea entro e non oltre i successivi 2 giorni.

Sezione 6.8

Qualora il numero totale delle candidature pervenute sia pari a quella del numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere non si procede a votazione e i candidati sono considerati automaticamente eletti.

Sezione 6.9

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli aventi diritto intervenuti.

Sezione 6.10

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera con voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti. In caso di parità prevale l'orientamento del Presidente.

Sezione 6.11

Le votazioni avvengono di norma a scrutinio palese. Avvengono però a scrutinio segreto quando le delibere poste in votazione riguardino persone ovvero per ogni tipo di nomina ed elezione. In quest'ultimo caso ogni socio può votare per numero massimo di candidati pari alle posizioni da assegnare: è esclusa la possibilità di esprimere più di un voto per lo stesso candidato. Qualora ci siano due o più candidati che hanno conseguito lo stesso numero di voti, risulterà nominato / eletto quello più anziano di età.

ARTICOLO 7 - ELEZIONE DI AMMINISTRATORI E FUNZIONARI

Sezione 7.1

Un Comitato di Designazione deve essere nominato dal Consiglio Direttivo e indicata in un avviso ai soci. L'avviso inviato via e-mail all'ultimo indirizzo noto dei soci è considerato un avviso valido e sufficiente. Il Comitato di Designazione riceverà le candidature per le posizioni dei Consiglieri in

scadenza fino a una scadenza specifica, dopodiché le candidature saranno chiuse. Il Comitato di Designazione può anche offrire i propri candidati all'elezione. Tutti i candidati devono indicare la loro disponibilità a prestare servizio entro una determinata scadenza per essere considerati validi candidati all'elezione.

Sezione 7.2

I nomi dei candidati alle cariche di Consiglieri saranno distribuiti ai soci, insieme ad una scheda di voto, almeno 30 giorni prima della riunione annuale dei soci. Le schede sono trasmesse via e-mail all'ultimo indirizzo conosciuto di tutti i soci in regola. Le schede devono indicare che devono essere restituite al Comitato di Designazione almeno 7 (sette) giorni prima della riunione annuale.

Sezione 7.3

Il consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) componenti, eletti fra i candidati proposti al voto dell'Assemblea a norma del precedente articolo 6, con un mandato della durata di uno a 6 anni, e rieleggibili dopo che siano trascorsi tre anni.

Sezione 7.4

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, un Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Sezione 7.5

Le riunioni sono valide con la maggioranza dei suoi componenti.

Sezione 7.6

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo dovrà essere redatto il relativo verbale. In caso di parità nelle votazioni prevale la proposta che riporta il voto determinante del Presidente o del Vice Presidente se il Presidente è assente.

Sezione 7.7

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione della Fellowship ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fellowship, senza limitazioni.

Sezione 7.8

I componenti del consiglio eletti svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il diritto al rimborso delle spese.

Sezione 7.9

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Sezione 7.10

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Sezione 7.11

Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere
- b) delibera ed approva la costituzione, l'assetto organizzativo, lo Statuto e l'eventuale scioglimento delle Cuisine, nonché la costituzione, l'assetto organizzativo, lo Statuto e

- l'eventuale scioglimento di qualsiasi tipo di strutture organizzative intermedie che venisse ritenuto opportuno costituire tra Cuisine e Struttura Centrale della Fellowship;
- c) ratifica le decisioni dei competenti organi delle Cuisine in merito all'accoglimento o al rigetto delle domande di ammissione dei Soci;
 - d) determina l'importo delle quote associative della Fellowship;
 - e) adotta provvedimenti disciplinari;
 - f) predispose eventuali Regolamenti per il funzionamento e l'operatività della Fellowship, la cui osservanza è obbligatoria per tutti i soci;
 - g) verifica l'andamento della gestione corrente degli affari di ordine amministrativo;
 - h) propone all'Assemblea le linee guida del programma annuale di attività della Struttura Centrale;
 - i) delibera e aggiorna quando necessario il piano dettagliato dei progetti, delle iniziative, delle attività della Struttura Centrale su conforme proposta del Presidente;
 - j) delibera, su conforme proposta del Presidente, le proposte in materia di norme statutarie e regolamentari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - k) propone all'Assemblea lo scioglimento della Fellowship, su conforme proposta del Presidente e all'unanimità degli aventi diritto al voto;
 - l) delibera su ogni altra materia che il Presidente ritenga di sottoporgli e che non sia ricompresa fra le quelle di competenza di altri organi.

Sezione 7.12

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o in caso di suo impedimento o assenza, in sequenza, dal Vice Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire positivo riscontro dell'avvenuta notifica ad ogni singolo destinatario e, purché si rispetti tale criterio generale, può essere effettuata con mezzi diversi ai diversi destinatari mediante comunicazione scritta da effettuarsi a cura del Presidente.

Sezione 7.13

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o in caso di suo impedimento o assenza, in sequenza dal Vice Presidente o, infine, dal più anziano di età dei componenti dei presenti.

Sezione 7.14

Qualora per qualsiasi motivo venisse meno un componente del Consiglio Direttivo, gli subentra, ove possibile, il primo dei candidati non eletti fino al completamento del mandato interrotto: in caso ci siano due o più candidati che hanno conseguito lo stesso numero di voti, verrà nominato quello più anziano di età; in caso invece non ci siano più altri candidati non eletti e non si possa quindi dar luogo alla surroga, il Consiglio Direttivo rimane in carica finché, pur non essendo più l'organico completo, continui però a sussistere la maggioranza dei componenti.

Sezione 7.15

Qualora per qualsiasi motivo venisse meno la maggioranza dei componenti in carica e non fosse possibile una surroga, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto, e spetterà all'Assemblea nominare il nuovo Consiglio.

Sezione 7.16

Nelle more delle elezioni, i componenti residui del Consiglio Direttivo restano in carica per l'espletamento della ordinaria amministrazione e per procedere alla convocazione dell'Assemblea.

ARTICOLO 8 – CAPITOLI O CUISINE

Sezione 8.1

Ogni persona che lo richieda e ne abbia i requisiti entra a far parte della Fellowship attraverso l'iscrizione ad una Cuisine.

Sezione 8.2

La domanda di iscrizione può essere liberamente presentata sul sito web www.gourmetcooking.org, indipendentemente dal luogo di residenza, dal domicilio abituale, dal luogo di lavoro o dalla cittadinanza del richiedente.

Sezione 8.3

Le Cuisine possono essere attivate laddove almeno 3 persone chiedano di potervi essere ammessi come soci.

Sezione 8.4

Il Consiglio Direttivo può procedere, a proprio insindacabile giudizio, alla modifica delle Cuisine sulla base delle esigenze organizzative e operative: **il Consiglio Direttivo delibera contestualmente l'adozione del presente Statuto alle nuove Cuisine.**

Sezione 8.5

Ogni Cuisine ha sede legale e operativa nel luogo ritenuto opportuno dai soci, salvo approvazione del Consiglio Direttivo della Fellowship: è consentito che la sede legale e le sedi operative siano collocate in luoghi differenti se ritenuto opportuno e necessario.

Sezione 8.6

Nel caso così sia deciso dal Consiglio Direttivo della Cuisine, possono essere costituite più sedi operative sussidiarie oltre a quella principale: tali sedi operative sussidiarie assumono la denominazione di Cuisine Territoriali.

ARTICOLO 9 - QUESTIONI FISCALI

Sezione 9.1

Le risorse finanziarie sono costituite da:

- a) quote associative dei soci, non restituibili né trasmissibili;
- b) contributi degli associati;
- c) contributi di privati, imprese e persone fisiche;
- d) contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento, di attività aventi finalità sociali in conformità ai fini istituzionali;
- e) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
- f) donazioni e lasciti;
- g) corrispettivi di attività istituzionali, di attività complementari;

h) contributi della Stato e degli Enti Locali a sostegno di progetti realizzati nell'ambito dei fini statutari;

i) qualsiasi tipo di altra risorsa ritenuta opportuna e idonea dal Consiglio Direttivo.

Sezione 9.2

L'importo della quota associativa è deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo.

Sezione 9.3

Entro il mese di luglio, il Consiglio Direttivo prepara e sottopone per l'approvazione all'Assemblea uno schema di bilancio consultivo e preventivo delle entrate e delle uscite accompagnato dalle linee guida del programma annuale di attività e lo invia ai soci per l'approvazione. Il Consiglio Direttivo entro e non oltre al 1° di settembre di ogni anno deve inoltrare il rapporto annuale al Segretario Generale della Rotary Fellowship.

ARTICOLO 10 – AMBIENTE PRIVO DI MOLESTIE

Sezione 11.01

La W.F.R.G. si impegna a mantenere un ambiente privo di molestie. Per molestia si intende qualsiasi comportamento, verbale o fisico, che denigri, insulti o offenda una persona o un gruppo in base a qualsiasi caratteristica (età, etnia, razza, colore, abilità, religione, stato socioeconomico, cultura, sesso, orientamento sessuale o identità di genere).

Tutti i soci e gli individui che assistono o partecipano alle riunioni, agli eventi o alle attività della W.F.R.G. devono aspettarsi un ambiente privo di molestie e devono contribuire a mantenere un ambiente che promuova sicurezza, cortesia, dignità e rispetto per tutti. Tutte le accuse di attività criminale devono essere riferite alle autorità locali competenti.

Sezione 10.2

Il Rotary Fellowship è tenuto a rispondere tempestivamente alle accuse di molestie che gli vengono rivolte e a non compiere ritorsioni nei confronti di chi le ha formulate. Il Consiglio centrale, o una commissione nominata a tale scopo dal presidente, deve esaminare e rispondere a ogni accusa di molestie entro un termine ragionevole, in genere un mese. Se il preside o altri dirigenti della Fellowship sono i presunti autori delle molestie, il presidente immediatamente precedente (o il presidente più recente), direttamente o tramite la nomina di un comitato a tale scopo, deve esaminare e rispondere alle accuse. Se il presunto colpevole è un membro del consiglio di amministrazione della Fellowship, è tenuto a ricusarsi dalla discussione. L'esame e/o l'indagine dipenderanno dalle circostanze, compresa la gravità e la pervasività del comportamento.

Sezione 10.3

Il Rotary Fellowship deve tutelare la sicurezza e il benessere di tutti i giovani che partecipano alle sue attività e rispettare le norme del Rotary International in materia di tutela dei giovani. L'affiliazione non può essere concessa a chi è noto per aver commesso abusi o molestie sessuali o a chi non può essere socio di un Rotary o di un Rotaract Club.

ARTICOLO 11 - RISPETTO DELLE NORME DEL RI

Sezione 11.1

Il presente Statuto tipo può essere emendato solo dal Consiglio Centrale del RI.

Sezione 11.2

La W.F.R.G. si attiene alle norme del Rotary International in materia di circoli professionali, come indicato nel Rotary Code of Policies. Il consiglio direttivo e i dirigenti del sodalizio devono prendere conoscenza di tali norme e degli eventuali emendamenti adottati di volta in volta dal Consiglio centrale del RI.

Sezione 11.3

In deroga alla disposizione precedente, la W.F.R.G. può adottare emendamenti e procedure amministrative non in contrasto con le disposizioni del presente Statuto e con lo Statuto e regolamento del Rotary International. Le modifiche possono essere apportate nel corso di una riunione della W.F.R.G., se è presente il quorum, con voto di almeno due terzi di tutti i soci votanti.

Sezione 11.4

La W.F.R.G. si attiene alle norme del Rotary International come stabilito dal Rotary International Code of Policies. Il Consiglio di amministrazione deve familiarizzare con tali norme e con le eventuali modifiche adottate di volta in volta dal Consiglio Centrale del RI.